

La legge 107 e l'Irc

Sergio Cicutelli

Corso nazionale di aggiornamento per Idr

Assisi, 28 ottobre 2015

Dalla Buona Scuola alla legge

- 3-9-2014: presentazione del progetto Buona Scuola.
- 15-9/15-11-2014: consultazione pubblica.
- 15-12-2014: presentazione dei risultati della consultazione.
- 12-3-2015: approvazione ddl in CdM.
- 27-3-2015: presentazione ddl 2994 alla Camera.
- 20-5-2015: approvazione ddl 2994 alla Camera.
- 22-5-2015: trasmissione ddl 1934 al Senato.
- 25-6-2015: approvazione con modifiche ddl 1934 al Senato.
- 30-6-2015: ritrasmissione ddl 2994-B alla Camera.
- 9-7-2015: approvazione definitiva ddl 2994-B alla Camera.
- 13-7-2015: Legge 107 (in Gazzetta Ufficiale il 15-7-2015).

La Buona Scuola

- Legge 13-7-2015, n. 107: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti».
 - Riforma? Una parola impegnativa ma sproporzionata.
 - Il sistema diventa nazionale e non è più educativo.
 - Una serie di deleghe per il «riordino» della legislazione.
- Non una vera riforma (le riforme sono già state fatte); solo misure per far funzionare (meglio) l'esistente.
- L'Irc è del tutto assente.

Valutazioni generali

- Senz'altro positivo l'investimento di risorse sulla scuola.
- Grande esposizione politica del Governo e del premier.
- Errori di metodo. Opposizione pregiudiziale dei sindacati per essere stati esclusi dall'elaborazione preliminare.
- Un progetto senza asse culturale. Centralità dell'alunno?
- Quale idea di scuola? (musica, arte, ed. fisica, economia).
- Obiettivo sul personale: assunzione dei precari e ruolo del dirigente. Nuove assunzioni per concorso.
- Numerose deleghe e un nuovo Testi Unico.

La posizione dell'Irc

- Di fronte a un'idea di scuola essenzialmente funzionale al mondo del lavoro, all'utile e all'occupazione degli insegnanti (precari), l'Irc può cercare di testimoniare anzitutto il ruolo educativo della scuola, l'attenzione alla persona dell'alunno, un'idea di scuola come servizio alla persona e non al mondo produttivo.
- È il caso di chiedersi perché l'Irc sia stato del tutto trascurato dalla legge 107 e si trovi ad essere escluso – almeno in linea di principio – da quasi tutti i processi legati all'attuazione della legge.
- In precedenti testi di legge l'Irc era sempre presente: come elemento tendenzialmente aggiuntivo ma comunque presente (v. p.es. Dpr 89/09, artt. 2, 4, 5; Dpr 87/10, art. 5; Dpr 88/10, art. 5; Dpr 89/10, art. 10).

I capitoli della legge

- Offerta formativa
 - Finalità
 - Organico dell'autonomia e Pof triennale
 - Curricolo dello studente e potenziamento dell'offerta formativa
 - Alternanza scuola-lavoro
 - Scuola digitale e didattica laboratoriale
- Personale
 - Piano straordinario di assunzioni e nuovi concorsi
 - Formazione in servizio e valorizzazione del merito dei docenti
 - Poteri del dirigente scolastico
 - Trasparenza e portale unico dei dati della scuola
- Aspetti giuridici e materiali
 - Agevolazioni fiscali (*school bonus* e scuole paritarie)
 - Edilizia scolastica
 - Deleghe

Le finalità della legge

- «Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche...» (c. 1).

Organico dell'autonomia (OA)

- L'OA «è istituito per l'intera istituzione scolastica» ed è «funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche» (c. 5).
- I docenti dell'OA svolgono «attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento» (c. 5).
- Il Pof triennale individua il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, nonché dei posti per il potenziamento (c. 14).
- L'OA è «costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa» (c. 63).
- L'OA comprende «l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento» (c. 68).

Irc e OA

- Se l'OA è costituito da posti comuni, di sostegno e di potenziamento (c. 63), ne fa parte anche l'Irc?
- Se l'OA serve a realizzare le finalità della scuola (cc. 1-4), l'Irc sarebbe escluso dalle finalità della scuola.
- Occorreva citare esplicitamente l'Irc, ma l'OA è stato pensato per l'assunzione dei precari in una scuola che ha solo docenti di ruolo e supplenti (ma gli Idr possono essere incaricati).
- Gli Idr potrebbero essere esclusi da:
 - coordinamento insegnamenti opzionali scuole superiori (c. 31);
 - coordinamento scuola digitale (c. 59);
 - collaborazione con il dirigente scolastico (c. 83);
 - sostituzioni per assenze fino a 10 giorni (c. 85).

Obiettivi formativi prioritari (c. 7)

- 1) Competenze linguistiche (italiano, inglese, ecc.).
- 2) Competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Musica, arte, cinema, media.
- 4) Cittadinanza attiva, intercultura, diritto, economia.
- 5) Legalità e sostenibilità ambientale.
- 6) Alfabetizzazione artistica e mediale.
- 7) Discipline motorie, alimentazione, sport.
- 8) Competenze digitali.
- 9) Interazione con famiglie e territorio.
- 10) Metodologia laboratoriale.
- 11) Prevenzione della dispersione e inclusività (bes).
- 12) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione degli alunni per classe.
- 13) Alternanza scuola-lavoro.
- 14) Percorsi individualizzati.
- 15) Premiare il merito degli studenti.
- 16) Italiano L2 per stranieri.
- 17) Sistema di orientamento.

Il comma 16

- «Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 [prevenzione e contrasto alla violenza di genere] ...».

Curricolo dello studente

- Attenzione esclusiva alla secondaria di secondo grado.
- Nell'ultimo triennio si possono introdurre nel curriculum dello studente insegnamenti opzionali, da considerare nell'esame finale.
- L'Irc resta fuori dal curriculum dello studente? Quale valutazione?
- Identità digitale dello studente, comprensiva delle attività extrascolastiche, da inserire nel Portale unico della scuola. L'Irc rientra nell'identità digitale? Questioni di privacy?
- Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro:
 - 400 ore nell'ultimo triennio di tecnici e professionali.
 - 200 ore nell'ultimo triennio dei licei.

Scuola digitale

- Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di:
 - potenziare le competenze digitali degli studenti;
 - potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali;
 - realizzare una *governance* digitale delle scuole;
 - formare docenti e personale amministrativo;
 - promuovere infrastrutture di rete e buone pratiche;
 - realizzare le identità digitali di studenti e personale;
 - salvaguardare la riservatezza personale (la scelta dell'Irc è un dato pubblicabile?);
 - adottare libri di testo digitali (vincoli per i testi Irc).

Nuove assunzioni

- Organico dell'autonomia (incerta identità).
- Ulteriore contingente di posti (c. 69).
- Posti per il potenziamento: 55.258.
- Assunzioni complessive: circa 102.000. Esclusa infanzia.
- Il precariato è in gran parte ridotto ma non del tutto eliminato. Le supplenze temporanee rimangono ma non daranno più diritto a un'assunzione definitiva.
- Reclutamento ordinario per concorso: entro il 1-12-2015 bando di concorso (circa 60.000 posti).
- Non reiterabili i contratti a tempo determinato per più di 3 anni.

Piano di assunzioni e Irc

- Gli Idr sono esclusi dal piano straordinario di assunzioni perché non vi erano graduatorie da esaurire. Del resto l'Irc è presente in relazione alla richiesta degli utenti e non per una progettazione autonoma delle scuole: è escluso dal potenziamento.
- Potrà essere bandito un concorso per l'Irc entro il 1 dicembre come per tutte le altre classi di concorso? Le condizioni tecniche ci sono (circa 4.000 posti da coprire); c'è la volontà politica?
- La questione degli incarichi di Irc oltre i tre anni. Forzare la legge 186/03 o usarla come garanzia di specificità e non applicabilità della sentenza europea?

Formazione e merito dei docenti

- «La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale» (c. 124).
- Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo (500 euro annui).
- Bonus per il riconoscimento del merito dei docenti (200 milioni), attribuito dal dirigente in base ai criteri fissati dal comitato di valutazione (allargato a genitori, studenti ed esterni).
- Criteri di merito: qualità dell'insegnamento, miglioramento della scuola, successo formativo degli studenti, innovazione didattica, diffusione di buone pratiche, attività di coordinamento e formazione.

Idr: formazione e merito

- Quali effetti della formazione in servizio obbligatoria sulle attività di formazione degli Idr? L'obbligo diventa impegnativo anche per l'autorità ecclesiastica in relazione alla formazione disciplinare specifica.
- La Carta elettronica è solo per il personale di ruolo, ma stando alla legge solo metà degli Idr potrà fruirne. Per gli Idr (v. Corte costituzionale) la condizione di incaricati è un dato strutturale, quindi anche gli incaricati stabilizzati dovrebbero fruirne (ma non c'è al momento la copertura finanziaria).
- La valutazione del merito dell'Idr può essere fatta esclusivamente dalla scuola o deve entrarci anche l'autorità ecclesiastica?

I poteri del dirigente scolastico

- Polemiche sproporzionate: poteri comunque ridimensionati rispetto al progetto iniziale.
- Compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento (c. 78).
- Principali novità:
 - formula indirizzi gestionali per la redazione del Pof;
 - è dotato di identità digitale;
 - propone incarichi triennali valutando i curricula dei candidati;
 - può utilizzare docenti in classi di concorso diverse dalle loro (non Idr);
 - sceglie i suoi collaboratori nell'organico dell'autonomia (10%);
 - è oggetto di valutazione.

Portale unico della scuola

- Per una maggiore trasparenza è istituito il Portale unico dei dati della scuola, gestito dal Miur, che consente l'accesso a tutti i dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione: edilizia, SNV, anagrafe studenti, incarichi di docenza, Pof, materiali didattici, curricoli degli studenti e dei docenti, normativa, ecc.
- I dati pubblicati sul Portale non possono più essere richiesti alle scuole.

Agevolazioni fiscali

- *School bonus*: le erogazioni liberali a sostegno degli istituti scolastici (statali e paritari) danno luogo a un credito d'imposta per privati ed enti non commerciali.
- Detraibilità delle spese sostenute per la frequenza di scuole paritarie, fino a 400 euro per alunno (= 76 euro).
- Piano straordinario di verifica dei requisiti per la parità (soprattutto controlli ai diplomifici).

Edilizia scolastica

- Si tratta di misure necessarie di sicurezza, che però incidono più sui lavori pubblici che sul sistema scolastico. L'edilizia è condizione preliminare al funzionamento della scuola.
- È istituito l'Osservatorio per l'edilizia scolastica.
- È istituita la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole.
- 8x1000 all'edilizia scolastica per rimediare a eventi eccezionali e imprevedibili.

Deleghe (entro 18 mesi)

- Testo Unico della legislazione scolastica.
- Formazione iniziale reclutamento dei docenti secondari.
- Promozione dell'inclusione scolastica.
- Revisione dell'istruzione e formazione professionale.
- Sistema integrato di educazione da 0 a 6 anni.
- Diritto allo studio.
- Promozione della cultura umanistica ed estetica.
- Scuole italiane all'estero.
- Valutazione e certificazione delle competenze.

Testo Unico e Irc

- La delega per la revisione del Testo Unico interessa anche l'Irc perché dal T.U. discende buona parte della sua regolamentazione:
 - esercizio della scelta all'atto dell'iscrizione non d'ufficio;
 - incarico annuale;
 - divieto del voto numerico;
 - divieto di esame;
 - scheda separata di valutazione.
- Occorre fare i conti oggi con le iscrizioni on line, con il registro elettronico, con i problemi di privacy, con la stabilità almeno annuale della scelta, con le attività alternative.

Altri effetti della legge 107

- Ore di programmazione per gli incaricati della scuola primaria con orario parziale. Superamento della CM 366/96?
- Incarichi misti infanzia/primaria (c. 66).
- Esclusione del personale già in ruolo dalle nuove assunzioni straordinarie e ordinarie (cc. 104 e 110).
- L'OA rende disponibili nuovi docenti per le attività alternative.
- Tutto deriva dalla logica occupazionale della 107, che parla solo di docenti di ruolo e non di ruolo, declassando implicitamente gli Idr incaricati alla condizione di supplenti. Si torna agli anni Ottanta e si apre una stagione di rivendicazione di diritti acquisiti.